

**Luiss**

Dipartimento di Economia e Management

# **Rapporto di Riesame Ciclico del CdS**

Marketing

Giugno 2021

**LUISS**



<b>Denominazione del CdS</b>	<b>Marketing</b>
<b>Codizione</b>	0580507307800007
<b>Ateneo</b>	Luiss Guido Carli
<b>Statale o non statale</b>	Non statale
<b>Tipo di Ateneo</b>	Tradizionale
<b>Area geografica</b>	Centro
<b>Classe di laurea</b>	<b>LM77</b>
<b>Sede</b>	Viale Romania
<b>Dipartimento</b>	Impresa e Management
<b>Anno di Attivazione</b>	2016-2017 – ultima modifica Ordinamento
<b>Tipo</b>	LM
<b>Durata normale</b>	2 anni

Componenti obbligatori  
 Prof. Alessandro ZATTONI (Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS)  
 Prof.ssa Simona ROMANI (Direttore del CdS)  
 Prof. Paolo PEVERINI (docente del CdS designato dal Direttore del Dipartimento)  
 Dott.ssa Altea GAMBICORTI (Program Manager)  
 Sig. Aurelio Maria GUIDA (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti  
 Dott.ssa Maria Vittoria ADELMANN (amministrativo con funzione di supporto)

**Gruppo di riesame del CdS**

Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno: 8 giugno 2021.

Oggetto della discussione:  
 Ultima SUA-CdS; ultime 3 Schede di Monitoraggio Annuale; ultime 3 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione – anno 2019 e anno 2020; Piano Strategico Luiss 2018-2020.

Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l'analisi della situazione sulla base dati.

estratto dal verbale della Consiglio di Dipartimento del 15 giugno 2021

**ORDINE DEL GIORNO**

..... Omissis .....

**2. Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio in Amministrazione, Finanza e Controllo e in Marketing**

..... Omissis .....

**GAMBICORTI 8**

Il Direttore comunica al Consiglio che i Gruppi di Riesame dei CdS in Amministrazione, Finanza e Controllo e in Marketing si sono riuniti rispettivamente in data 4 giugno 2021 e 8 giugno 2021 per definire e approvare il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS, in entrambi i casi condiviso con i membri del Consiglio tramite la Intranet di Ateneo (cfr. all.ti n. 3 e 4).

Il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. Il Rapporto di Riesame Ciclico viene preparato con una periodicità non

inferiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o del Nucleo di Valutazione, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il Rapporto di Riesame Ciclico, come la Scheda di Monitoraggio Annuale, è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca), e approvato dal Consiglio di Dipartimento. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare gli obiettivi prefissati, valutare i risultati raggiunti e i propri punti di forza, stabilendo le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il Rapporto di riesame ciclico valuta l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi che erano stati fissati in fase di progettazione verificandone la coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con l'efficacia delle metodologie adottate.

A livello di Dipartimento il monitoraggio e la revisione dei percorsi formativi hanno da sempre seguito una logica di corralità, sulla base della quale le decisioni vengono prese tenendo conto dei riscontri provenienti delle varie parti coinvolte nel processo. Da un lato le opinioni di docenti e studenti assumono una rilevanza centrale nell'identificare criticità in itinere e apportare azioni correttive tempestive, dall'altro la visione di interlocutori esterni operanti in aziende o istituzioni rilevanti fornisce le direttive per mantenere l'offerta formativa allineata con le esigenze del mercato esterno e dà indicazioni sugli sviluppi potenziali di medio termine.

Nel corso degli ultimi quattro anni tale processo di interazione all'interno del dipartimento tra responsabile della didattica, direttore di dipartimento e i diversi attori interni ed esterni è stato istituzionalizzato attraverso la messa a punto di procedure e linee guida ben definite. In particolare, su iniziativa del Board Qualità e Innovazione, nel corso del 2017 sono state introdotte una serie di attività che si sono poi sviluppate nel corso del 2018 e dei primi mesi del 2019. Tra le diverse azioni intraprese è stata potenziata e regolamentata la figura del Direttore del Corso di Studio, anche attraverso l'emanazione di un apposito Regolamento in cui sono riportate le funzioni e le competenze. Il Direttore del CdS (con il supporto del Gruppo di Riesame) è diventato la figura centrale all'interno del Dipartimento nel processo di progettazione e monitoraggio del corso di studio e di attuazione delle eventuali azioni correttive. Il Direttore del CdS si relaziona costantemente con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Comitato di Indirizzo e il Consiglio di Dipartimento ed è responsabile del rispetto dei requisiti di qualità del proprio CdS sia in termini di efficacia della didattica sia in termini di obiettivi formativi e di occupabilità dei laureati.

Inoltre, tramite gli incontri con gli studenti, riesce a monitorare la situazione e ad apportare correttivi in corso d'opera. Nella riunione con il corpo docente del CdS illustra le indicazioni e le direttive maturate nell'Ateneo ogni qualvolta ciò possa essere utile per mantenere e incentivare l'interazione tra le parti e una elevata qualità della didattica.

..... **Omissis** .....

Il Direttore invita la prof. Romani a presentare al Consiglio le principali evidenze emerse nel Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Marketing.

La prof. Romani prende la parola per segnalare che si tratta del primo Riesame Ciclico del CdS.

Relativamente alla **Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS**, è emerso che il carattere del CdS è dichiarato in modo chiaro.

Il Rapporto di Riesame Ciclico ha posto in evidenza i seguenti problemi da risolvere e le azioni da intraprendere:

Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Migliorare la formulazione dei profili in uscita e dei relativi sbocchi occupazionali, adeguandoli alle attuali esigenze di mercato;
- Rendere più intelligibili gli strumenti e i criteri per la misurazione del grado di effettivo raggiungimento dei risultati attesi.

Azioni da intraprendere:

- Progettare un indirizzo del CdS con DNA internazionale in partnership con un'università straniera che possa essere in grado di attrarre studenti stranieri;
- Rafforzare la Faculty internazionale associata al CdS al fine di rafforzare l'immagine complessiva e il posizionamento internazionale del programma e renderlo quindi più attraente non solo a livello nazionale, ma anche internazionale;
- Rafforzare gli elementi di distintività del CdS rispetto a corsi simili presenti all'estero in modo da aumentarne l'attrattività. In particolare, potrà essere utile lavorare su aspetti innovativi di contenuto in grado di catturare l'attenzione dei prospective student;
- Prevedere ed implementare l'inserimento, nei vari corsi presenti, di contenuti pertinenti all'innovazione, alla digitalizzazione, all'intelligenza artificiale ecc.;
- Continuare a portare avanti il progetto di didattica innovativa implementato e strutturato e lavorare in maniera proattiva con i docenti dei vari insegnamenti affinché si possano erogare al meglio i contenuti didattici;
- Rafforzare gli scambi con i membri del Corporate Panel e in generale con tutti gli employer esterni; tenere sotto costante controllo tutta la ricerca disponibile sul tema del "future of job"; attivare continui scambi con i principali partner di ateneo.

Relativamente all'**Esperienza dello studente**, il Rapporto di Riesame Ciclico ha posto in evidenza i seguenti problemi da risolvere e le azioni da intraprendere:

Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Rafforzamento dell'orientamento in ingresso al fine di meglio chiarire agli studenti le caratteristiche del CdS, il tipo di argomenti che verranno in esso trattati, il tipo di aree professionali a cui apre ecc.;
- Rafforzare i precorsi in area statistica ed informativa per rafforzare le competenze quantitative e digitali degli studenti;
- Illustrare a tutti i docenti i contenuti delle Linee Guida di Ateneo su disabilità e DSA, utilizzando anche campagne con tutorial;
- Favorire qualsiasi azione di marketing diretta ad aumentare l'attrattività all'estero del CdS.

Azioni da intraprendere:

- Formazione docenti per approfondire le diverse tipologie di apprendimenti e le relative modalità di valutazione durante il semestre;
- Formazione docenti per approfondire le diverse tipologie di didattica attiva.

Relativamente alle **Risorse del CdS**, il Rapporto di Riesame Ciclico ha posto in evidenza i seguenti problemi da risolvere e le azioni da intraprendere:

Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Aumento della Faculty, specie in SSD attualmente privi di docenti di ruolo o di particolare rilievo rispetto alla caratterizzazione del CdS.

Azioni da intraprendere:

- Programmazione, avviamento processo e delibere relative a chiamate in ruolo di docenti internazionali.

Relativamente al **Monitoraggio e revisione del CdS**, il Direttore del CdS ha attivato una fitta rete di incontri sia con i docenti che con gli studenti, per raccogliere le loro proposte e per monitorare l'efficacia delle revisioni effettuate. Il contenuto di alcuni insegnamenti è stato negli anni adeguato al cambiamento del mercato del lavoro e all'evoluzione delle conoscenze scientifiche nelle materie di riferimento. Sono inoltre stati migliorati i metodi didattici usati.

Il Rapporto di Riesame Ciclico ha posto in evidenza i seguenti problemi da risolvere e le azioni da intraprendere:

Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Rafforzamento delle communication skills degli studenti;
- Incremento di seminari e testimonianze di docenti stranieri, strutturati all'interno dei percorsi formativi attivi nel Dipartimento;
- Coinvolgimento dei componenti del Comitato di Indirizzo e degli Alumni nell'organizzazione di incontri, a cadenza almeno mensile, in cui vengano rappresentate agli studenti le esperienze di professionisti;
- Ampliamento del network Luiss fidelizzando gli alumni;
- Monitoraggio ancor più capillare della qualità della didattica impartita dai docenti, sia di ruolo che a contratto, e delle metodologie adottate nei rispettivi corsi.

Azioni da intraprendere:

- Pianificare incontri ricorrenti per socializzare gli studenti al mondo del lavoro;
- Pianificare nuove modalità didattiche in grado di agire le soft skills sopra indicate;
- Monitoraggio ancor più capillare della qualità della didattica impartita dai docenti, sia di ruolo che a contratto, e delle metodologie adottate nei rispettivi corsi.

Il Consiglio, all'unanimità, approva il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS in Amministrazione, Finanza e Controllo e in Marketing e concorda sulle azioni correttive individuate.

---

Allegati:

- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato 6.1 delle Linee Guida ANVUR – dati 2018/2019 ancora parziali da rilascio gennaio 2020
- indicatori ANVUR da cruscotto Luiss
- KPI da Piano Strategico Luiss

- [Dati mobilità studentesca \(Erasmus e Bilaterali\)](#)

### Link utili:

- [Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Board Qualità e Innovazione 2020 su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni](#)
- [SUA-CdS 2019/20](#)
- [SMA 2017/18](#)
- [SMA 2018/19](#)
- [SMA 2019/20](#)
- [Documento di progettazione del CdS](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2019](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2020](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2019](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2020](#)
- [Relazione annuale Ufficio Studi](#)
- [Relazione opinioni studenti](#)
- [Indagine soddisfazione laureandi](#)
- [Indagine laureati](#)
- [Report Comitato di Indirizzo giugno 2020 e gennaio 2021](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti I semestre 2019/20](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti II semestre 2019/20](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti I semestre 2020/21](#)
- [Monitoraggio Laboratori](#)
- [Monitoraggio Laboratori Digitali](#)
- [Report sui questionari compilati dai tutor aziendali sui tirocinanti Luiss documento completo](#)
- [Nuovo report Tirocini](#)
- [Report Diritto allo Studio](#)
- [Valutazione Servizi](#)
- [Studi relativi all'occupazione](#)
- [Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione](#)
- [Studi di settore ISFOL](#)
- [Documento orientamento](#)
- [Documento Biografia dello Studente](#)
- [Documento Tutorato](#)
- [Documento attività Career Service](#)
- [Report attività Student Mobility](#)
- [Manuale Servizi](#)

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.A il cui obiettivo è: **Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 4 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> <li>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</li> <li>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</li> <li>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</li> </ul>
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<ul style="list-style-type: none"> <li>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</li> <li>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</li> </ul>
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</li> </ul>
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</li> </ul>

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2015/2016 e non ha effettuato precedenti Riesami Ciclici.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I punti saranno analizzati in dettaglio nelle sezioni successive.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate

R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> <li>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</li> <li>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</li> <li>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</li> </ul>
--------	--	---

### Fonti documentali:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

### Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro);
- Indagine inserimento professionale dei laureati Luiss a cura dell'Ufficio Studi
- Verbali degli incontri con le parti interessate;
- Documenti di progettazione del CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

---

La progettazione del CdS costituisce il punto di arrivo di un percorso istruttorio condotto sulla base dell'analisi dei dati nonché del costante confronto con la componente studentesca, anzitutto mediata dai rappresentanti, e del dialogo con le parti interessate ai profili in uscita. Nel triennio, le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono ancora valide e confermate dal confronto con le parti interessate ai profili in uscita e soprattutto con gli esperti componenti del Comitato di Indirizzo. L'originario Comitato di Indirizzo è stato istituito nel 2015. La sua composizione è stata determinata selezionando esperti particolarmente rappresentativi delle categorie e professioni più rilevanti per i profili in uscita del CdS.

Si sono selezionati e coinvolti:

Daniele Maggiolini (daniele.maggiolini@caseih.com) - Case IH Brand Leader - APAC presso Case New Holland

Massimiliano Cirillo (cirillom@posteitaliane.it) - Responsabile Marketing e Vendite di PosteShop

Andrea Imperiali di Francavilla (andrea.imperiali@pirelli.com) - Direttore Image e Brand Equity Management di Pirelli

Andrea Facchini (andrea.facchini@amplifon.com) - Chief Marketing Executive di Amplifon

Donato Iacovone (Donato.Iacovone@it.ey.com) - Partner di Ernst & Young

Simona Scarpaleggia (simona.scarpaleggia@ikea.com) - Deputy Retail Manager di Ikea Italia

Christian Walter (christian.h.walter@gmail.com) - Former President at Ferrero Pralines Global

Nel corso degli anni successive la composizione si è modificata e l'Ateneo ha ritenuto opportuno formare un Corporate Panel cui, in ogni caso, il CdS ha affiancato un nuovo Comitato di Indirizzo composto da:

Giulia Campanile - HR Business Partner di Moleskine

Eisabetta Crescenzi - HR Business Partner Italy di Colgate Palmolive

Laura Gulotta - HR Learning and Development di Birra Peroni

Tannaz Toosi Maragh - Marketing Strategy & Planning Manager di P&G

Eliana Parisi - HR Manager di Philip Morris

Ambra Avosani - Digital Learning & HR Communication Specialist di Lyreco

Lucilla Iannone - Talent Acquisition Lead di Astrazeneca

Nel corso delle interlocuzioni con tali esperti è stato sottoposto ad esame l'ordinamento didattico del corso di laurea e sono state raccolte proposte di aggiornamento e integrazione dell'offerta formativa. In particolare, l'attenzione si è concentrata sull'idoneità del corso di laurea magistrale in Marketing offerto dalla Luiss a fornire agli studenti una preparazione adeguata e un valido metodo di approccio alle professioni di marketing, così da agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Dell'esito delle consultazioni sono stati informati i componenti del Consiglio di Dipartimento, anche al fine di intervenire in sede di aggiornamento dell'offerta formativa.

In specie all'esito delle consultazioni, con il Comitato di Indirizzo nella più recente composizione, si è ritenuto opportuno provvedere ad una precisazione e più analitica esplorazione dei singoli syllabi degli insegnamenti al fine di arricchire ognuno di questi con contenuti innovativi e soprattutto in linea con le sollecitazioni ricevute.

In particolare, questa è stata l'occasione per lanciare un progetto di innovazione didattica diretto a rafforzare l'integrazione tra la dimensione "soft" e quella più "hard" (di conoscenza) della nostra offerta formativa. Il progetto si propone come obiettivo quello di equipaggiare i nostri studenti di insight ed abilità che permettano loro di diventare capaci di pensare criticamente, di approcciarsi adeguatamente e consapevolmente all'analisi dei fenomeni che li circondano, di essere proattivi in processi di cambiamento. Per fare questo abbiamo ritenuto necessario aumentare la qualità del tempo formativo che i ragazzi passano in aula con i docenti e soprattutto abbiamo pensato in parte di cambiarne la natura. Deve essere tempo capace di fare "empowerment" degli studenti, deve essere tempo che li potenzi, li attivi, e soprattutto li renda capaci di diventare investigatori/esploratori della realtà che li circonda. Deve essere tempo in cui apprendono in maniera attiva ed enquiry based con una logica di forte collaborazione peer-to-peer e con un ruolo centrale del dialogo e del feedback con il docente. Si è quindi pensato su molti corsi di lasciare molto tempo in aula alla didattica attiva, all'interazione peer to peer e con il docente. In aula il docente genera l'impalcatura del processo di apprendimento e poi i ragazzi lavorano in maniera autonoma o in gruppi per poi tornare indietro e discutere i progressi del loro lavoro sia con i docenti che con gli altri studenti in una logica di continuo scambio ed apprendimento. Su molti insegnamenti si è molto rafforzata la cultura del feedback e della revisione proprio come momento centrale del processo formativo.

---

Ancora, su corsi di taglio più professionalizzante, si è cercato di rafforzare la presenza di practitioner in grado di portare riflessioni su esperienze personali ed importanti insight direttamente dalle loro relative industry, utili soprattutto in momenti di disruption come quelli attuali.

Riteniamo che questi tipi di interventi – soprattutto nelle metodologie didattiche e nella ricerca di una continua fusione tra hard e soft skill – possano contribuire a rafforzare in maniera importante il progetto formativo del CdS.

Quanto sopra esposto è supportato dai documenti sopra elencati, dagli indicatori ANVUR iC03, iC07, iC18, iC25 e iC26, e dai KPI di Ateneo 3 e 23, così come già commentati nella SMA 2018/2019 e riportati nelle tabelle allegate.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si ravvisano problemi da risolvere ed aree da migliorare.

---

### 1-b-2 Definizione dei profili in uscita

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
--------	-----------------------------------	---

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- 

Il carattere del Cds è dichiarato in modo chiaro mettendone in evidenza le caratteristiche del profilo professionale e gli sbocchi occupazionali relativi. Poiché alcune caratteristiche risultavano ancora migliorabili nella formulazione della SUA-CdS 2019/2020, il CdS ha ritenuto opportuno procedere con una modifica ordinamentale per meglio formularle.

Si è cercato di illustrare in maniera adeguata le funzioni per il quale il CdS prepara gli studenti nonché le competenze associate alle funzioni. A questo riferimento è stato utile chiarire sia funzioni e competenze più tipiche del marketing management, ma anche quelle più legate al mondo dei dati e dell'analisi.

Ancora, le conoscenze e le abilità sono state declinate in maniera dettagliata nelle aree economico-aziendale, economica, matematico-statistica, giuridica e del linguaggio. Si è inoltre cercato di evidenziare la complementarità tra queste considerandole appunto tutte centrali nella definizione del profilo in uscita.

Si finisce inoltre con un adeguato approfondimento delle competenze più trasversali, quali l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento necessarie per i profili professionali in uscita pianificati dal CdS. A questo riferimento, come già sopra osservato, il CdS ha cercato di investire molto nella migliore combinazione e fusione possibile tra conoscenze ed abilità e competenze trasversali nella convinzione che sia proprio dal miglior collegamento che ne possa derivare un ottimo processo formativo per gli studenti.

Quanto sopra esposto è supportato dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – campo E.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Migliore formulazione dei profili in uscita e dei relativi sbocchi occupazionali, adeguandoli alle attuali esigenze di mercato.

---

### 1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	• Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
--------	--	---

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b, A2.a, B1.a)
-

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del corso
  - Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- 

La programmazione del CdS è stata istruita e realizzata con il preciso intento di fissare gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento in coerenza con i profili professionali in uscita. Anche in questo caso il CdS ha ritenuto opportuno procedere con una modifica ordinamentale per meglio formulare e chiarire gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi.

Nella definizione di tali obiettivi si è considerata anzitutto l'esigenza di una solida formazione specialistica nell'ambito delle seguenti aree: economico-aziendale, economica, matematico-statistica, giuridica e del linguaggio. Nella descrizione sia degli obiettivi che della coerenza rispetto ai profili in uscita, si è sottolineato come l'utilizzo di didattica tradizionale integrato con altre metodologie esperienziali, quali partecipazione attiva a casi studio, progetti di gruppo in collaborazione con imprese ed organizzazioni esterne e altre attività basate su simulazioni. La presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma e-learning (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) permette inoltre di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft.

Come già osservato sopra questi sono i pezzi fondamentali del progetto formativo complessivo, nonché la parte integrante della progettualità di innovazione didattica nella quale il CdS si sta impegnando a fondo.

Quanto sopra esposto è supportato dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – campo E.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Se la specificità degli obiettivi può dirsi garantita, si dà atto dell'esigenza di rendere più intelligibili strumenti e criteri per la misurazione del grado di effettivo raggiungimento dei risultati attesi.

Si provvederà quindi all'individuazione e all'adozione, con effetti a partire dai prossimi anni accademici di strumenti più smart (ad es. test da effettuare al termine di ciascun anno di corso) al fine di misurare, in modo specifico, l'effettiva acquisizione di tali competenze sulle aree di maggiore rilievo.

---

### 1-b-4 offerta formativa e percorsi

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

- L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
- 

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4b A2a, B1a);

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del corso
  - Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
  - Relazione annuale Ufficio Studi;
  - Indicatori tirocinio.
- 

L'offerta formativa del CdS è stata oggetto di costante aggiornamento nel corso degli anni con particolare riferimento ai contenuti presenti all'interno dei singoli insegnamenti, alla ridefinizione continua delle attività trasversali anche per il tramite dei contenuti dei singoli insegnamenti nonché all'internazionalizzazione complessiva del programma.

Con riferimento ai primi due punti si è sempre cercato di anno in anno di adeguare i syllabi alle evoluzioni delle diverse discipline coinvolte nel CdS sia in termini di contenuti che di metodi. A questo deve aggiungersi il forte lavoro fatto, e in tempi recenti ulteriormente rafforzato e strutturato, in merito alle metodologie di didattica innovativa.

Il CdS ha cercato cioè in questi anni di rendere la sua offerta formativa il più possibile rispondente alle esigenze del mondo del lavoro, ma anche cercato di fare un passo in avanti in questa direzione. Nello specifico, alla luce di tutta la letteratura scientifica ed applicata disponibile nonché alla luce dei continui scambi con le organizzazioni coinvolte nel Panel, il corso ha cercato di lavorare anche sulle metodologie didattiche capaci di sviluppare negli studenti attitudini e disposizioni in grado di rispondere alle esigenze del mondo esterno qualsiasi sia la loro occupazione futura. Dato infatti la dinamicità del mondo esterno e il continuo cambiamento delle professionalità nel mondo del marketing, il CdS si è attivato per dotare gli studenti di skill molto trasversali e capaci di rendere gli studenti adattabili a diversi contesti esterni di lavoro. In particolare, si è fatto molto lavoro sulla logica "enquiry based" del modello educativo cercando di formare gli studenti nella direzione della formulazione di problemi, nella direzione della soluzione di questi. Ancora si è cercato di lavorare molto sull'aumento della loro curiosità, creatività, della loro abilità a pensare criticamente. Sempre in questa direzione è stato il forte investimento nello sviluppo delle loro abilità di team work e time management.

---

Il tutto è stato fatto all'interno degli insegnamenti previsti dal CdS per il tramite delle metodologie didattiche e per la ricerca di un nuovo ruolo da assegnare allo studente. Uno studente che sempre meno fosse semplice audience passiva e sempre più invece attore attivo del processo formativo.

A questo va poi aggiunto il lavoro fatto nella direzione di internazionalizzazione del corso per il tramite di attivazione di DD e per il tramite di docenti stranieri che in qualità di visiting o in qualità di ospiti in LUISS hanno interagito con gli studenti e portato le loro esperienze maturate in altri contesti diversi da quello italiano. Questo stesso processo è stato possibile anche grazie ai docenti stranieri strutturati della LUISS interessati sul programma come docenti che sicuramente sono riusciti a dare un grande impulso in questa direzione.

Quanto sopra esposto è supportato dai risultati della Indagine Luiss riguardante la Soddisfazione delle competenze acquisite declinata in:

- 1) Conoscenza e capacità di comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) – media
- 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) – media
- 3) Autonomia di giudizio (ad 1 anno) – media
- 4) Abilità comunicative (ad 1 anno) – media
- 5) Capacità di apprendimento (ad 1 anno) – media

E dalle indagini relative a:

- Utilizzo conoscenze acquisite
- Coerenza con gli studi effettuati.
- Valutazione dei tutor aziendali sui tirocinanti Luiss

così come già commentati nella SMA 2018/2019 e riportati nelle tabelle allegate

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si ravvedono particolari azioni di miglioramento se non continuare in questa direzione di lavoro rafforzando e portando avanti in maniera sempre più incisiva il tipo di azioni intraprese in questi anni.

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<b>Differenziazione ed internazionalizzazione dell'offerta formativa</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Esigenza di disegnare un nuovo percorso formativo sempre in area marketing in grado di dare ulteriore impulso all'internazionalizzazione del CdS
Azioni da intraprendere	Progettare un indirizzo del corso di laurea magistrale con DNA internazionale in partnership con un'università straniere che possa essere in grado di attrarre studenti stranieri;  rafforzare la Faculty internazionale associata al corso di laurea magistrale al fine di rafforzare l'immagine complessiva e il posizionamento internazionale del programma e renderlo quindi più attraente non solo a livello nazionale, ma anche internazionale;  rafforzare gli elementi di distintività del corso di laurea magistrale rispetto a corsi simili presenti all'estero in modo da aumentarne attrattività. In particolare, potrà essere utile lavorare su aspetti innovativi di contenuto in grado di catturare l'attenzione dei prospective student
Indicatore di riferimento	iC12
Responsabilità	Dipartimento e Direttore del CdS
Risorse necessarie	Risorse umane attualmente disponibili come Faculty del CdS unitamente a nuova Faculty internazionale da coinvolgere in maniera stabile sui corsi.
Temi di esecuzione e scadenze	Aggiornamento da attivare nell'anno accademico 20/21
Obiettivo n. 2	<b>Aggiornamento continuo dell'offerta formativa nei contenuti degli insegnamenti esistenti</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Rafforzamento delle competenze nei settori dell'innovazione e della digitalizzazione
Azioni da intraprendere	Prevedere ad implementare l'inserimento, nei vari corsi presenti, di contenuti pertinenti all'innovazione, alla digitalizzazione, all'intelligenza artificiale, etc.
Indicatore di riferimento	questionari Comitati di Indirizzo – valutazione opinioni studenti sulla didattica

Responsabilità	Direttore del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Aggiornamenti già in parte attivati e da migliorare in maniera continua nei prossimi anni accademici

Obiettivo n. 3	<b>Ampliamento competenze trasversali</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Esigenza di innovare in maniera continua sul piano delle metodologie di didattica e di ricerca e di equipaggiare i nostri studenti delle competenze trasversali più adeguate al continuo rinnovamento del mondo del lavoro esterno. Il tutto da fare secondo la logica che le competenze trasversali non possono essere “insegnate” ma devono essere “praticate”. Di qui quindi l’esigenza di inserirle all’interno degli insegnamenti esistenti rafforzando la natura esperienziale della didattica erogata in generale nel CdS
Azioni da intraprendere	Continuare a portare avanti il progetto di didattica innovativa implementato e strutturato e lavorare in maniera proattiva con i docenti dei vari insegnamenti affinché si possano erogare al meglio i contenuti didattici
Indicatore di riferimento	questionari Comitati di Indirizzo – valutazione opinioni studenti sulla didattica
Responsabilità	Direttore del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Aggiornamenti già in parte attivati e da migliorare in maniera continua nei prossimi anni accademici

Obiettivo n. 4	<b>Potenziamento del raccordo tra percorso formativo ed esigenze del mondo del lavoro</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Rendere sempre migliore il fit tra le caratteristiche dei profili in uscita e le esigenze del mondo esterno
Azioni da intraprendere	Rafforzare gli scambi con i membri del Panel e in generale con tutti gli employer esterni; tenere sotto costante controllo tutta la ricerca disponibile sul tema del “future of job”; attivare continui scambi con i principali partner di ateneo.
Indicatore di riferimento	questionari Comitati di Indirizzo – valutazione opinioni studenti sulla didattica
Responsabilità	Direttore del CdS e Gruppo di Riesame
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Attività già in parte attiva e da rafforzare in maniera continua nei prossimi anni accademici

## 2 – L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE

L’esperienza dello studente fa riferimento all’indicatore R3.B il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**

L’indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</li> <li>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</li> <li>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</li> </ul>
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)</li> <li>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</li> <li>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</li> <li>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</li> <li>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso? È verificata l’adeguatezza della preparazione dei candidati?</li> </ul>

R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</li> <li>• Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</li> <li>• Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</li> <li>• Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</li> </ul>
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</li> <li>• Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??</li> </ul>
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</li> <li>• Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</li> <li>• Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</li> </ul>

## 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2015/2016 e non ha effettuato precedenti Riesami Ciclici

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I punti saranno analizzati in dettaglio nelle sezioni successive.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

### 2-b-1 orientamento e tutorato

R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</li> <li>• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</li> <li>• Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</li> </ul>
--------	-------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sui servizi
- Documento orientamento
- Documento Biografia dello Studente
- Documento Tutorato

Le attività di orientamento che hanno un impatto sul CdS sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS alla luce anche dei Report dell'Ufficio Studi e Valutazione.

Tali attività si svolgono in ingresso, in itinere e in uscita.

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso una serie di presentazioni interne per gli studenti triennali Luiss, una serie di eventi aperti agli esterni, nonché un'intensa attività di comunicazione offline e online diretta a presentare il CdS.

Il complesso delle attività di orientamento sopra illustrate vengono organizzate al fine di mettere gli studenti in condizione di compiere una scelta consapevole e informata, nonché per dare loro la possibilità di comprendere l'approccio caratteristico della didattica Luiss e dunque di scegliere con cognizione di causa non solo il Cds ma anche l'ateneo.

L'ulteriore rafforzamento di questo tipo di attività è auspicabile considerando la sua centralità nella determinazione successiva della soddisfazione complessiva degli studenti.

L'orientamento in itinere è svolto anzitutto grazie al lavoro svolto dai tutor didattici, i quali svolgono una funzione di supporto nella preparazione degli esami, nella scelta dell'indirizzo, nella scelta della materia e dell'argomento per la tesi di laurea. Tali tutor segnalano periodicamente le attività svolte ed eventuali criticità al Direttore del CdS.

L'orientamento in uscita del CdS viene svolto in varie forme: mediante l'organizzazione di giornate denominate Career Day a cui partecipano i principali employer nazionali e internazionali; ancora, mediante l'attività di consulenza svolta dall'ufficio Career Services. Ai fini della messa a punto di tutte le attività relative all'orientamento in uscita e alla stessa programmazione del CdS, è oggetto di approfondita analisi e valutazione il Report sui questionari redatti dai tutor aziendali sui tirocinanti. La progettazione e realizzazione di tali attività viene organizzata a partire dall'analisi svolta a livello di Ateneo relativamente al monitoraggio delle carriere e degli sbocchi occupazionali.

Quanto sopra descritto è supportato dai documenti degli Uffici Orientamento, Tutorato, Biografia dello Studente e Career Service (Orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita) e dalle informazioni che si evincono dalla Valutazione dei tutor aziendali sui tirocinanti Luiss e dagli indicatori ANVUR iC07, iC26, iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC16 e iC17, e dal KPI di Ateneo 14, così come già commentati nella SMA 2018/2019.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Nell'ultima scheda di monitoraggio è stato espressamente indicato l'obiettivo di un rafforzamento dell'orientamento in ingresso al fine di meglio chiarire agli studenti le caratteristiche del CdS, il tipo di argomenti che verranno in esso trattati, il tipo di aree professionali a cui apre, etc. Pensiamo infatti che questo rafforzamento possa tradursi in scelta più consapevoli da parte degli studenti e quindi anche in livelli maggiori di soddisfazione complessiva successivi.

---

### 2-b-2 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none"><li>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)</li><li>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</li><li>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</li><li>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</li><li>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</li></ul>
--------	---	---

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro A3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del corso
- Syllabus e pre-corsi.

---

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una Laurea Triennale nelle classi di laurea L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) o L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99).

Per i laureati in possesso di titolo di studio di altra classe i requisiti curriculari, in termini di CFU, sono specificati nel Regolamento

---

didattico del corso di studio.

Il Regolamento didattico del corso di studio specifica altresì le modalità di verifica della preparazione personale.

L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione le cui modalità sono specificate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Durante le attività di orientamento in entrata vengono organizzate apposite attività aventi ad oggetto l'illustrazione delle competenze richieste per il superamento della prova.

Per quanto attiene alle attività di sostegno in itinere, gli studenti hanno la possibilità di frequentare le sedute di approfondimento e chiarificazione dei contenuti dei diversi insegnamenti nell'ambito dell'Academic Gym, avvalendosi del supporto e del consiglio di tutor, nel rispetto delle linee tracciate dai rispettivi titolari dei corsi, per quanto attiene alle più idonee metodologie di apprendimento e ed esposizione delle competenze. Il CdS monitora le carriere rispetto al test per verificare come aiutare gli studenti. I tutor didattici e i docenti impegnati nelle attività dell'Academic Gym riferiscono al Direttore del CdS in ordine a difficoltà incontrate da studenti di specifici corsi in sede di acquisizione delle competenze previste nonché circa eventuali esigenze di implementazione dell'attività di supporto in relazione a specifiche aree disciplinari.

Quanto sopra descritto è supportato dal documento sul Tutorato, dal KPI di Ateneo relativo all'indice sintetico sulla valutazione della didattica (12)

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Si prevede di rafforzare i precorsi in area statistica ed informatica per rafforzare le competenze quantitative e digitali degli studenti.

---

### 2-b-3 organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</li><li>• Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</li><li>• Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</li><li>• Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</li></ul>
--------	--	--

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi;
  - Documento riassuntivo attività tutorato;
  - Piattaforma luiss.learn.it.
- 

Il CdS è per definizione programmato per fornire allo studente non solo un bagaglio di conoscenze completo e qualificato, ma per rendere possibile lo sviluppo dell'autonomia di pensiero e del senso critico nella partecipazione alle attività formative e l'assunzione di decisioni consapevoli ed informate in relazione ai successivi step del percorso di studi.

La partecipazione attiva alle attività didattiche frontali è sollecitata anche mediante la previa indicazione, nel syllabus, degli argomenti oggetto delle lezioni via via erogate nonché mediante l'utilizzo della piattaforma Luiss-Learn.

Il design personalizzato del percorso formativo di ciascuno studente è reso possibile anche grazie all'istituzione di "corsi liberi" su topics di rilievo per la formazione finale.

Viene organizzato ogni anno durante la prima parte del primo semestre un incontro di presentazione delle due Major che possono essere opzionate dallo studente. In tale evento il responsabile di ciascuna del CdS ne illustra caratteristiche e contenuti principali e si sofferma sulla descrizione dei profili in uscita per i quali ciascuna Major è maggiormente idonea.

Nella scelta della Major, lo studente viene inoltre supportato dai tutor didattici e di ateneo nonché dagli stessi docenti titolari di corsi e dai rispettivi collaboratori di cattedra e cultori della materia. Tale supporto, in specie quello fornito dai tutor didattici, continua ad essere offerto ai fini della scelta della materia in cui preparare la tesi di laurea.

Nell'ambito dell'Academic Gym sono previste occasioni per l'approfondimento condiviso dei contenuti dei corsi, con il coordinamento di appositi tutor competenti per l'area di riferimento.

---

Per gli studenti disabili o affetti da DSA vengono seguite le pratiche indicate nelle "Linee guida" approvate dal Senato Accademico in conformità con le norme vigenti e con i protocolli adottati dall'organismo (CNUDD) istituito ad hoc e composto dai delegati dei Rettori disabili e affetti da DSA. Oltre a tali pratiche, l'Ateneo adotta attenzioni supplementari – anche di supporto economico, come aiuti per il pagamento del canone di locazione dell'appartamento - affinché venga effettivamente garantita l'accessibilità universale dal punto di vista dell'abitazione in una struttura adeguata, dell'utilizzo delle strutture didattiche e della frequenza dei corsi, con relativa preparazione degli esami.

Quanto sopra descritto è supportato dal documento sul Tutorato, dai KPI di Ateneo relativi all'indice sintetico sulla valutazione della didattica (12) e sulla qualità dei servizi (13).

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Illustrare a tutti i docenti i contenuti delle Linee Guida di Ateneo su disabilità e DSA, utilizzando anche campagne con tutorial

---

### 2-b-4 internazionalizzazione della didattica

R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</li><li>• Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??</li></ul>
--------	--	---

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
  - Documenti di analisi delle opinioni degli studenti (relazione opinioni studenti)
  - Report attività Student Mobility
  - Verbali delle riunioni con gli studenti.
- 

L'internazionalizzazione del CdS è una dimensione importante sul quale c'è un costante lavoro da parte di tutta la Faculty e dell'Ateneo. In particolare, sono caratteristici di questo programma:

- a) l'attivazione dell'intero programma in lingua inglese durante il periodo di riferimento;
- b) l'attivazione di due diversi Double Degree – con BI Oslo e con Tilburg university; su questo aspetto torneremo in seguito per descriverne gli ulteriori sviluppi;
- c) la chiamata in ruolo di docenti stranieri di notevole standing accademico e scientifico;
- d) l'ampia disponibilità di sedi partner straniere per periodi di Erasmus nonché il riconoscimento delle Summer School presso Atenei stranieri. Viene data infatti la possibilità a tutti gli studenti che ne richiedano preventivamente l'autorizzazione di sostenere un esame presso la Summer School che sarà riconosciuto nel proprio piano di studio;
- e) l'attivazione del progetto dei Free Mover che consente agli studenti di svolgere un intero semestre presso un'Università straniera.

Va innanzitutto segnalato l'incremento progressivo dell'offerta formativa in inglese con riferimento al CdS che è diventata al momento completa, per cui tutto il programma è erogato sia in lingua italiana che in lingua inglese.

L'internazionalizzazione è stata inoltre rafforzata con i due Double Degree sopra illustrati. In particolare, con riferimento al Double Degree con Bi Oslo, è opportuno specificare che a partire dall'anno accademico 20-21 si trasformerà in un vero e proprio Joint Program. Gli studenti iscritti a questo programma passeranno l'intero primo anno in Norvegia presso BI Business School e poi il secondo anno sarà svolto interamente a Roma. Trattasi di una fondamentale evoluzione del progetto di Double Degree che internazionalizza in maniera importante e forte la nostra offerta formativa. Questo tipo di intervento dovrebbe inoltre contribuire a risolvere il problema centrale riguardante il numero limitato di studenti iscritti al primo anno della laurea magistrale che hanno conseguito un precedente titolo di studio all'estero.

Sempre per cercare di aumentare l'attrattività internazionale si è proceduto alla chiamata in ruolo di docenti internazionali

L'Ateneo ha altresì sottoscritto un numero significativo di partnership con Atenei stranieri che abbiano un elevato ranking internazionale. In virtù di tali accordi gli studenti possono svolgere presso l'Università partner uno o più semestri. Ancora si è attivato il programma Free Mover.

---

Quanto sopra descritto è supportato dagli indicatori ANVUR iC10, iC11, e iC12, e dai KPI di Ateneo 46!, 47!, 55!, 58 e 60, così come già commentati nella SMA 2018/2019 e riportati nelle tabelle allegate.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Favorire qualsiasi azione di marketing diretta ad aumentare l'attrattività all'estero del CdS.

### 2-b-5 modalità di verifica dell'apprendimento

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</li><li>• Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</li><li>• Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</li></ul>
--------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1.b, B2.a, B2.b);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus.

In ordine alle modalità di verifica dell'apprendimento, il CdS ha adottato da tempo la seguente policy:

- a) incentivazione di verifiche intercorso;
  - b) valorizzazione della didattica partecipata ai fini dell'acquisizione di elementi di valutazione;
  - c) valorizzazione del team work ai fini dell'acquisizione di elementi di valutazione;
  - d) utilizzo della piattaforma per lo svolgimento di attività suscettibili di valutazione (acquisizione di paper, interventi, organizzazione di panel);
- Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento, agli studenti viene spiegato sin dall'inizio del CdS e periodicamente ribadito che esse terranno conto del fatto che nei CdS magistrali si privilegia una didattica che si svolge non in maniera frontale, che la partecipazione degli studenti è richiesta sin dall'inizio dei corsi, e che il ruolo della stessa partecipazione nonché tutte le attività previste come team work, project work individuali e di gruppo etc. sono fondamentali per la valutazione finale.

Quanto sopra descritto è supportato dall'Indagine sulla valutazione della didattica, in particolare le domande D3, D4 e D8 e dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – campo C.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si identificano aree di miglioramento.

### 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<b>Incentivazione di un sistema di valutazione continua degli studenti</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Favorire la continuità dell'apprendimento degli studenti durante il semestre
Azioni da intraprendere	Formazione docenti per approfondire le diverse tipologie di apprendimenti e le relative modalità di valutazione durante il semestre
Indicatore di riferimento	Monitoraggio della carriera degli studenti
Responsabilità	Direttore del CdS
Risorse necessarie	nessuna

Tem di esecuzione e scadenze Aggiornamenti già in parte attivati e da migliorare nell'aa 21-22

Obiettivo n. 2	<b>Incentivazione di modalità attive di didattica</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Favorire la continuità del coinvolgimento degli studenti durante il semestre
Azioni da intraprendere	Formazione docenti per approfondire le diverse tipologie di didattica attiva
Indicatore di riferimento	Monitoraggio delle carriere degli studenti; valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti
Responsabilità	Direttore del CdS
Risorse necessarie	Formazione continua per il personale docente
Tem di esecuzione e scadenze	Aggiornamenti già in parte attivati e da migliorare nell'aa 21-22

### 3 – RISORSE DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</li> <li>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</li> <li>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</li> <li>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</li> </ul>
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 ]</li> <li>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 ]</li> <li>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</li> <li>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</li> <li>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</li> </ul>

#### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2015/2016 e non ha effettuato precedenti Riesami Ciclici

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I punti saranno analizzati in dettaglio nelle sezioni successive.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

3-b-1 dotazione e qualificazione del personale docente

R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"><li>• I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</li><li>• Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</li><li>• Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</li><li>• Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</li></ul>
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Documenti di progettazione del corso;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Ultima VQR e VIR interna;
- Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);
- Relazione del Direttore di CdS al prorettore didattica riguardo le azioni conseguenti la valutazione delle opinioni degli studenti sui docenti attraverso sistema Valmon e prospetto comparato ricevuto dall'Ufficio Studi (EXCEL) con indicatore sintetico di valutazione delle opinioni degli studenti (17.04.2018 e 31.10.2018 con allegati EXCEL)

La scelta del personale docente è l'esito di un percorso istruttorio articolato, condiviso e informato.

Tale percorso tiene conto in modo determinante del SSD di appartenenza, delle competenze scientifiche accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca e della loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici.

Va premesso che in Luiss una parte rilevante degli insegnamenti viene attribuita per contratto annuale.

Si sottolinea, comunque, che la prevalenza dei docenti di riferimento appartiene a SSD di base o caratterizzante.

Ciò, pur garantendo naturalmente i requisiti di legge circa i requisiti minimi per la regolare attivazione dei corsi, impatta in misura significativa sulla proporzione tra docenti di ruolo e studenti.

Per converso il numero di docenti complessivo (sia di ruolo che a contratto) è molto alto in rapporto al numero degli studenti. Ciò in coerenza con la policy di ateneo relativa alle dimensioni contenute delle classi e dunque all'esigenza di garantire – nel rispetto della mission di Ateneo – un rapporto personalizzato tra corpo docente e singolo studente.

Per quanto attiene alle chiamate di ruolo, la delibera viene assunta all'esito di una procedura che prevede:

- a) valutazione del Consiglio di Dipartimento e del Senato Accademico relativamente ai SSD in relazione alle cui esigenze didattiche essere eventualmente opportuno pubblicare una richiesta di manifestazione di interesse per una chiamata di ruolo, anche all'esito di segnalazioni trasmesse dal Dipartimento in ordine a carenze in specifici settori;
- b) valutazione da parte del Consiglio di Dipartimento, del Rettore alla Faculty e del Senato accademico in ordine alla qualità e quantità delle domande pervenute a seguito della pubblicazione di detta richiesta di manifestazione di interesse;
- c) valutazione da parte degli organi sopra indicati circa la posizione accademica (PO, PA, RTDB, RTDA) per la quale sia eventualmente utile alle esigenze didattiche del CdS avviare una procedura di valutazione comparativa per una chiamata di ruolo;
- d) nomina di una commissione istruttoria composta da un professore interno e due professori esterni di riconosciuto prestigio scientifico e accademico affinché svolga una valutazione relativa alle domande pervenute e rediga, eventualmente in forma di graduatoria, una rosa di candidati posti in posizione di preminenza ai fini della chiamata;
- e) conseguenti valutazioni da parte del Consiglio di Dipartimento relativamente al candidato di cui proporre la chiamata agli organi competenti di ateneo;
- f) valutazioni finali del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo di Ateneo ed eventuali determinazioni in ordine alla chiamata.

In ragione degli step ora descritti, tale procedura tiene conto, ai diversi livelli e considerati contenuti scientifici e organizzazione didattica, dell'adeguatezza dei docenti, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS.

Anche l'attribuzione del contratto a docenti esterni o a professionals di particolare prestigio scientifico tiene conto del SSD di appartenenza, delle competenze scientifiche accertate e della loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici.

Nel deliberare in ordine a tale attribuzione, gli organi competenti del Dipartimento (la Giunta) possono attingere esclusivamente a liste di idonei stilate, dalla commissione a ciò preposta, all'esito di una puntuale valutazione della sussistenza dei requisiti scientifici e dell'esperienza didattica già posseduta.

Tale valutazione risulta particolarmente accurata relativamente alla sussistenza dei requisiti in capo a professionals non collocati in ruoli accademici, ma talora di indubbio prestigio e in alcuni casi pienamente titolati ad assumere la responsabilità di un corso universitario.

Anche i contratti integrativi di docenza vengono conferiti attingendo a liste predisposte dalla commissione di ateneo.

Nella fase istruttoria delle delibere di attribuzione dei contratti sopra indicati si esaminano attentamente le valutazioni anonime formulate dagli studenti rispetto a corsi eventualmente già impartiti dai candidati alla docenza in anni precedenti nonché eventuali criticità emerse dai lavori della Commissione paritetica o dalle interlocuzioni periodiche con i rappresentanti degli studenti.

Il corpo docente viene coinvolto in corsi di aggiornamento su metodologie, tecniche e strumenti didattici. Ogni docente viene addestrato allo svolgimento di attività didattiche mediante la piattaforma Luiss-Learn.

Quanto sopra descritto è supportato dagli indicatori ANVUR iC08, iC27, iC09 e iC19 così come già commentati nella SMA 2019/2020. Si ricorda che la Luiss è una università non statale.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Aumento della Faculty, specie in SSD attualmente privi di docenti di ruolo o di particolare rilievo rispetto alla caratterizzazione del CdS

---

### 3-b-2 dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

R3.C.2

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

- I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]
  - Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]
  - Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
  - Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
  - I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?
-

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazione sul Tutorato;
- Relazione su Academic Gym in Biografia dello Studente
- Relazione Tecnica del Nucleo di (focus su spazi);
- Pianificazione spazi didattica.

---

La Luiss mette a disposizione sufficienti ed efficaci supporti alle attività di ogni corso di studio, potendosi avvalere sia di risorse ed uffici con competenze trasversali all'ateneo sia di risorse di dipartimento espressamente dedicati ai singoli corsi di studio. In particolare, le attività del CdS si svolgeranno nel Campus di Viale Romania 32, facilmente raggiungibile tramite trasporto pubblico. Il CdS usufruisce delle Aule a disposizione nel Campus di Viale Romania in condivisione con altri CdS ospitati nel Campus. Ogni aula è dotata di una lavagna multimediale Cisco per poter consentire anche didattica in modalità e-learning e blended. Saranno anche a disposizione del CdS, sempre in modalità condivisa, nove sale studio per una capienza totale di 669 posti, sei laboratori informatici con dotazioni di PC, per una capienza totale di 197 posti lavoro, e tutte le altre strutture del Campus, come ad esempio il Language Café e il Luiss Loft. Ulteriori dettagli sulle aule, strutture e servizi per la didattica sono disponibili nella Relazione Annuale dell'Ufficio Studi. Il Cds usufruisce anche della Biblioteca Luiss, che fornisce servizi di: accesso, consultazione e prestito (biblioteca@luiss.it); informazione bibliografica e banche dati (reference@luiss.it); document delivery (dd@luiss.it); prestito interbibliotecario (ill@luiss.it). Ulteriori dettagli sui servizi offerti dalla biblioteca sono disponibili al link <https://biblioteca.luiss.it/>.

Il personale amministrativo, con particolare riferimento alla segreteria di dipartimento, ha avuto modo di usufruire della formazione sulle metodologie didattiche innovative e può riferirsi al "Team e-Learning". Inoltre, proprio in considerazione della ormai necessaria connessione tra didattica e strumenti innovativi, il personale amministrativo ha lavorato sempre in team con i servizi IT e con il personale dedicato alla piattaforma e-learning, istituendo veri e propri tavoli di lavoro su temi di interesse comune.

Infine, l'Ateneo ha istituito un nuovo ufficio per l'Innovazione didattica che, recependo gli impulsi del Delegato del Rettore per l'Innovazione e la Sostenibilità, ed attraverso l'azione coordinata dei Program Manager dei corsi di studio, ha il compito di far recepire ai singoli uffici, ciascuno per la parte di propria competenza, le decisioni strategiche prese e che hanno impatto su:

- revisione e la rivisitazione dei sillabi;
- sviluppo di attività formative interdisciplinari con un focus specifico sul digitale e con contenuti pratico-applicativi;
- dialogo e confronto con studenti e docenti sulle proposte di innovazione didattica;
- organizzazione di incontri e il coordinamento con i Teaching Area Leader;
- ricerca ed analisi di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature volti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- supporto ai Direttori dei Corsi di Studio per la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi strategici ed innovativi dell'Ateneo

La Luiss si caratterizza per un ampio e variegato sistema di servizi di supporto alla didattica che sono classificabili in .

Servizi in ingresso: Orientamento, Summer School

Servizi in itinere: Servizi del Settore Studenti, Diritto allo Studio, Sviluppo internazionale, Gestione esperienze internazionali, Programma Visiting Professors, Biografia dello studente con Progetto AdLab e Studenti in Fabbrica, VolontariaMente

Servizi a supporto: Tutorato, Luiss Ti ascolta, Biblioteca, Attività culturali, Attività sportive, Servizi informatici, Comunicazione digitale e nuovi media, Casa editrice

Servizi in uscita: Career services, Programmi di formazione su competenze trasversali e Luiss EnLabs.

Le strutture in termini di aule, sale studio, laboratori informatici e biblioteche soddisfano ampiamente le esigenze degli studenti iscritti grazie ad un'attenta programmazione. L'ampliamento e la ristrutturazione della sede di viale Romania hanno reso disponibili nuovi spazi, nuove aule informatizzate e/o elettrificate.

Il supporto del Personale Tecnico Amministrativo è di elevata qualità e continuo sia dal punto di vista docenti che dal punto di vista studenti. Non si sono ricevute lamentele da parte degli studenti con oggetto gli uffici del Dipartimento che fungono da interfaccia con gli studenti per tutte le problematiche organizzative.

Con riferimento alle dotazioni informatiche l'università sta continuando ad investire in data-base che sono assolutamente indispensabili per la formazione degli studenti.

Quanto sopra riportato è supportato dall'Indagine Luiss sulla qualità dei servizi, dai documenti sul Tutorato, dalla Relazione Annuale Tecnica del Nucleo di Valutazione, con particolare riferimento alla parte relativa agli spazi e ai servizi e dalla Relazione della Commissione Paritetica

---

Docenti-Studenti - campo B

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non ci sono problemi da risolvere

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<b>Potenziamento della componente internazionale della Faculty</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Rafforzare la natura internazionale del CdS
Azioni da intraprendere	Programmazione, avviamento processo e delibere relative a chiamate in ruolo di docenti internazionali
Indicatore di riferimento	Global Engagement 46!
Responsabilità	Dipartimento e Direttore del CdS
Risorse necessarie	Risorse di budget e strutturali
Temi di esecuzione e scadenze	Chiamate nel prossimo triennio

Obiettivo n.2	<b>Potenziamento della Faculty</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Adeguatezza in termini numerici di docenti di ruolo in SSD di particolare rilievo rispetto alla caratterizzazione del CdS
Azioni da intraprendere	Programmazione, avviamento processo e delibere relative a chiamate in ruolo di docenti internazionali
Indicatore di riferimento	iC08
Responsabilità	Dipartimento e Direttore del CdS
Risorse necessarie	Risorse di budget e strutturali
Temi di esecuzione e scadenze	Chiamate nel prossimo triennio

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

L’esperienza dello studente fa riferimento all’indicatore R3.D il cui obiettivo è: **Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti**

L’indicatore si articola nei seguenti 3 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</li> <li>• Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</li> <li>• Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</li> <li>• Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</li> <li>• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</li> </ul>
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</li> <li>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</li> </ul>
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</li> <li>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?</li> <li>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</li> <li>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</li> </ul>

#### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2015/2016 e non ha effettuato precedenti Riesami Ciclici

#### 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I punti saranno analizzati in dettaglio nelle sezioni successive.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

#### 4-b-1 contributo dei docenti e degli studenti

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</li> <li>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</li> <li>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</li> <li>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AO) sono accordati credito e visibilità?</li> <li>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</li> </ul>
--------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B1, B2, B4 e B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;

- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame;
- Verbali delle riunioni con gli studenti;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

---

Le attività dirette all'analisi dei dati del CdS procedono secondo la logica che segue:

- a) un'analisi dei dati statistici e delle relative criticità – in specie relativamente ai dati delle opinioni di studenti, laureandi e laureati - in sede di Consiglio di Dipartimento, di Commissione paritetica e di Gruppo di riesame nonché della interlocuzione periodica con i rappresentanti degli studenti, anche in vista della redazione ed approvazione delle schede di monitoraggio e dei rapporti di riesame annuale;
- b) discussione in Consiglio di Dipartimento circa la revisione ed aggiornamento dei percorsi e provvedimenti conseguenti;
- c) istruttorie periodiche da parte del Direttore del CdS con il Direttore del Dipartimento e gli uffici competenti di Dipartimento e di Ateneo in ordine al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Si osserva infine che il Direttore del Dipartimento, il Direttore del CdS, d'intesa con il Prorettore alla Didattica raccolgono costantemente, discutono con gli interessati e gestiscono ogni tipologia di richieste, proposta, reclami provenienti dagli studenti relativamente a organizzazione, metodi e contenuti del CdS.

La revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono curate dal Dipartimento e dal CdS anche attraverso gli incontri con i docenti e gli studenti, il Comitato di controllo e valutazione della Didattica di cui si è precedentemente già parlato, la Giunta ed il Consiglio di Dipartimento e incontri regolari con i rappresentanti degli studenti. I problemi che scaturiscono da tali incontri vengono analizzati dal Gruppo di Riesame e dal Direttore del Dipartimento.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono discussi sia nel Gruppo di Riesame che in Dipartimento che nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Le richieste di quest'ultima sono portate in Consiglio di Dipartimento per le necessarie valutazioni. Le opinioni dei laureandi e dei laureati sono discusse sia all'interno del Gruppo di Riesame che nel Consiglio di Dipartimento.

La Rilevazione delle Opinioni degli Studenti rappresenta uno degli elementi fondamentali per la valutazione della qualità della didattica. Per i docenti costituisce uno strumento che fornisce indicazioni complementari ad altri tipi di feed-back derivanti dal contatto diretto con gli studenti e fornisce informazioni estremamente utili per attuare un miglioramento della didattica che tenga conto anche del punto di vista degli studenti. Una corretta utilizzazione degli esiti della rilevazione delle opinioni ai fini del miglioramento dei processi didattici e la pubblicizzazione dei risultati conseguiti in tal senso favorisce una partecipazione più consapevole da parte degli studenti alla rilevazione, responsabilizzando al contempo i docenti.

L'utilizzazione, immediata e diretta da parte di chi ne ha la responsabilità (Prorettore alla Didattica, Direttore di Corso di Studio, Direttore di Dipartimento), delle rilevazioni è dovuta quando comportamenti negativi da parte dei docenti o grave insoddisfazione degli studenti vengono segnalati da una percentuale rilevante di studenti.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono disciplinati da apposite Linee Guida emanate dal Board Qualità e Innovazione; questo l'iter, nello specifico:

il Prorettore alla Didattica esamina le valutazioni degli insegnamenti di tutti i Corsi di Studio di tutti i Dipartimenti, il Direttore di Dipartimento le valutazioni degli insegnamenti di pertinenza di tutti i Corsi di Studio del Dipartimento e il Direttore del Corso di Studio le valutazioni degli insegnamenti di pertinenza del proprio Corso di Studio;

il Prorettore alla Didattica, i Direttori di Dipartimento e i Direttori dei Corsi di Studio ricevono inoltre le osservazioni dei Gruppi di Riesame e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti riguardanti le valutazioni delle opinioni degli studenti;

le valutazioni e le analisi sono rese disponibili tempestivamente alla fine dei semestri di lezione, in modo da poter intervenire nei confronti di docenti interni e esterni con opportune azioni riguardanti l'orientamento in itinere o l'assegnazione degli incarichi;

il Direttore del Corso di Studio risolve i casi di insegnamenti con criticità nell'indicatore sintetico e/o nelle singole domande, dandone opportuno riscontro a Prorettore alla Didattica e a Direttore di Dipartimento;

il Direttore del Corso di Studio condivide con i docenti del Corso i risultati delle valutazioni delle opinioni degli studenti in occasione degli incontri annuali previsti;

i risultati della valutazione delle opinioni degli studenti, incluse le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, sono anche analizzati in occasione della redazione della SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico. In particolare, l'indicatore sintetico è un KPI di Piano Strategico per l'area Didattica ed Experience.

Gli elementi emersi nella descritta filiera di controllo e valutazione del Cds assumono un'indubbia rilevanza nelle attività sia di programmazione e aggiornamento del CdS, che di revisione del suo corpo docente, posto che questo, in misura quantitativamente significativa, è legato all'Ateneo da contratti di diritto privato. Più volte non è stato rinnovato il contratto di insegnamento a docenti, pur di notevole standing scientifico, le cui performance didattiche o la cui disponibilità nell'erogazione del corso o nel rapporto con gli studenti sono risultate, sulla base dei dati disponibili anche relativamente alle opinioni degli studenti, non adeguate allo standard atteso. A tali determinazioni si è giunti attraverso un'istruttoria avviata dal Direttore del CdS, anche a seguito delle indicazioni della CPDS e delle interlocuzioni con i rappresentanti degli studenti, proseguita attraverso un confronto con il docente di ruolo Luiss nel settore interessato dalla criticità e concluse con le valutazioni e decisioni della Giunta di Dipartimento. Da ultimo, la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2019 ha altresì evidenziato un altro tipo di criticità, in specie quella relativa alla scarsa omogeneità tra insegnamenti omologhi impartiti in lingua inglese o in lingua italiana, il Comitato di controllo e

valutazione della Didattica effettuerà controlli approfonditi per verificare la criticità e risolverla. Quanto sopra riportato è supportato dall'Indagine Luiss sulla qualità dei servizi, dagli indicatori ANVUR iC18 e iC25 e dai KPI di Ateneo sulla qualità dei servizi (13), sulla percentuale di studenti interessati agli argomenti dei corsi e sulla percentuale di studenti soddisfatti delle modalità di svolgimento dei corsi, così come commentati nella SMA 2019-2020 e riportati nelle tabelle allegate.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si individuano particolari problemi o aree da migliorare, in quanto, anche se non risultano procedure formalmente definite per la formulazione, il recepimento e la gestione di eventuali indicazioni, osservazioni, esigenze, il Direttore del CdS ha attivato una fitta rete di incontri sia con i docenti che con gli studenti, per raccogliere le loro proposte e per monitorare l'efficacia delle revisioni effettuate.

---

### 4-b-2 coinvolgimento degli interlocutori esterni

R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</li><li>• Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</li><li>• Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</li></ul>
--------	--	---

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

- Verbali degli incontri con le parti interessate.
  - Relazione opinioni laureati
- 

Le interazioni in itinere finalizzate al monitoraggio sono state realizzate.

Comitato di Indirizzo (di cui fa parte anche il Coordinatore del Dottorato di Ricerca), Commissione Paritetica Docenti-Studenti e lo stesso corpo studentesco – unitamente al Corporate Panel.

L'implementazione di nuovi insegnamenti elettivi e la revisione dei syllabi sono stati deliberati proprio all'esito di tali interlocuzioni.

Il confronto con un più ampio panel di esperti ed osservatori ha consentito sia di apportare significative modifiche al corpo docente del CdS che di coinvolgere tali soggetti, a vario titolo e in ruoli diversi (relatori, conferenzieri, titolari di contratto integrativi, co-titolari di insegnamenti), nell'ambito della didattica del CdS.

Tale rinnovato panel di esperti, unitamente al coinvolgimento di Alumni e Professionals, ha consentito altresì di attivare nuovi tirocini, stage e interventi vari di orientamento al lavoro (a tal fine si segnala che il CdS recepisce le valutazioni del tirocinante da parte del tutor aziendale, come riportato negli allegati).

Si osserva che l'implementazione delle interazioni con gli esperti e interlocutori esterni aiuterà gli indicatori di occupabilità del CdS.

Quanto sopra riportato è supportato dagli indicatori ANVUR iC07 e iC26, dall'indagine sull'inserimento professionale dei laureati Luiss e dall'Analisi della transizione università-lavoro da archivio integrato con il Ministero del Lavoro.

L'ateneo ha istituito dei Corporate Panel con la finalità di:

- raccogliere feedback regolari e puntuali da riconosciuti esperti operanti in aziende o istituzioni rilevanti per stabilire un processo di miglioramento continuo della nostra offerta didattica e sul modello formativo (insegnamenti, struttura cdl, soft skills e altre attività ecc.)
- facilitare i rapporti con ricadute positive per l'employability dei ns studenti
- creare una partnership utile all'intero ecosistema Luiss in modo da creare un engagement anche nella valutazione di nuovi percorsi di formazione e nello sviluppo di progetti trasversali (es. sostenibilità, ricerca, mobilità internazionalizzazione) cruciali per lo sviluppo dell'Ateneo.

Il CdS ha, inoltre, scelto una rosa di interlocutori che sono andati a formare uno specifico Comitato di Indirizzo.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si ravvedono, alla luce delle ultime iniziative, problemi da risolvere ed aree da migliorare

---

**4-b-3 revisione dei percorsi formativi**

R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</li><li>• Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?</li><li>• Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</li><li>• Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</li></ul>
--------	----------------------------------	--

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
  - Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
  - Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
  - Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
  - Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
  - Verbali delle riunioni con gli studenti
  - Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
- 

Il contenuto di alcuni insegnamenti è stato negli anni adeguato al cambiamento del mercato del lavoro e all'evoluzione delle conoscenze scientifiche nelle materie di riferimento. Sono inoltre stati costantemente migliorati, come sopra detto, i metodi didattici usati. Il tutto dovrebbe generare impatto in termini di occupabilità degli studenti.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Si individuano le seguenti aree da migliorare o comunque gli obiettivi da raggiungere per tale miglioramento:

- rafforzamento dei communication skill degli studenti;
  - ulteriore incremento di seminari e testimonianze di docenti stranieri, strutturati all'interno dei percorsi formativi attivi nel Dipartimento;
  - coinvolgimento dei componenti del Comitato di Indirizzo e degli Alumni nell'organizzazione di incontri, a cadenza almeno mensile, in cui vengano rappresentate agli studenti le esperienze di professionisti;
  - ampliamento del network Luiss fidelizzando gli alumni;
  - monitoraggio ancor più capillare della qualità della didattica impartita dai docenti, sia di ruolo che a contratto, e delle metodologie adottate nei rispettivi corsi.
- 

**4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n.1

**Maggiore coinvolgimento di Comitato di Indirizzo ed Alumni**

---

Problema da risolvere – Area da migliorare	Avvio al mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Pianificare incontri ricorrenti per socializzare gli studenti al mondo del lavoro
Indicatore di riferimento	Dati relativi all’inserimento professionale
Responsabilità	Direttore del Dipartimento e Direttore del CdS
Risorse necessarie	Disponibilità degli attori sopra citati a lavorare per gli obiettivi prefissati
Temi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici
<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>Rafforzamento communication skills e in generale soft skills</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Avvio al mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Pianificare nuove modalità didattiche in grado di agire le soft skill sopra indicate
Indicatore di riferimento	Dati relativi all’inserimento professionale
Responsabilità	Direttore del Dipartimento e Direttore del CdS
Risorse necessarie	nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici
<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Miglioramento ulteriore della qualità della didattica</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Incrementare la didattica attiva
Azioni da intraprendere	Monitoraggio ancora più capillare della qualità della didattica impartita dai docenti, sia di ruolo che a contratto, e delle metodologie adottate nei rispettivi corsi.
Indicatore di riferimento	Dati relativi all’inserimento professionale
Responsabilità	Direttore del Dipartimento e Direttore del CdS
Risorse necessarie	Disponibilità dei docenti a lavorare per l’obiettivo
Temi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici

5 – Commento agli indicatori

In termini generali, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo, largamente al di sopra della media del Centro e Nazionale. Sempre alta la percentuale di laureati in corso (iC02) e la capacità attrattiva nei confronti di studenti laureati in altro ateneo (iC03) evidente segnale di elevata qualità percepita del corso.

Sicuramente si può migliorare l'internazionalizzazione del CdS e in questa direzione sono previste diverse azioni specifiche.

La regolarità delle carriere è eccellente.

Il dato relativo alla soddisfazione degli studenti è molto positivo e rassicurante sulla positività della loro esperienza complessiva.

Dall'autunno 2018 è ormai operativa a regime la figura del Direttore del CdS, che ha consentito possibilità di monitoraggio del CdS e un'azione più puntuale rispetto all'identificazione dei possibili problemi ed azioni di miglioramento. L'introduzione della figura del Program Manager e dei Teaching Area Leader nel 2020 ed il rafforzamento dei Comitati di Indirizzo e la creazione dei Corporate Panel, hanno contribuito al netto miglioramento delle azioni di monitoraggio e di conseguenza di erogazione e riprogettazione del CdS.

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2015/2016 e non ha effettuato precedenti Riesami Ciclici

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Non vi sono elementi da segnalare

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non vi sono elementi da segnalare

---

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento con riferimento alle criticità evidenziate sono già state identificate e presentate all'interno del documento.

**MOBILITA' STUDENTI****INCOMING**

	<b>Ospiti 17-18</b>	<b>Ospiti 18-19</b>	<b>Ospiti 19-20</b>
<b>Dipartimento:</b>			
	257	279	311
<b>DIM-DEF</b>	(160T +97M)	(180T +99M)	(194T +117M)
	37	55	65
	(30T +7M)	(49T +6M)	(51T +14M)

**OUTGOING****17-18**

Analisi e Misure di Marketing	6
Gestione dei Processi e delle Relazioni di Marketing	23
Marketing Analytics and Metrics	17
<b>Totale</b>	<b>46</b>

**18-19**

Analisi e Misure di Marketing	7
Gestione dei Processi e delle Relazioni di Marketing	18
Market Relationship & Customer Engagement	14
Marketing Analytics and Metrics	10
<b>Totale</b>	<b>49</b>

**19-20**

Analisi e Misure di Marketing	4
Gestione dei Processi e delle Relazioni di Marketing	17
Market Relationship & Customer Engagement	14
Marketing Analytics and Metrics	18
<b>Totale</b>	<b>53</b>

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Marketing

DIM-2018 e 2019		KPI per Dipartimento (Da piano strategico di Ateneo)			KPI per cds 17 - 18		KPI per cds 18- 19		
MACRO AREA	KPI	Indicatore	TARGET 2018	ACTUAL 2018	Marketing LM	TARGET 2019	ACTUAL 2019	Marketing LM	
	3	Tasso di attrattività LT e CU (a.a. successivo)	3,8	3,2		4,2	3,3		
	5	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo)	3,7	4,4	4,0	3,8	3,3	2,7	
	6	% di studenti non-Luiss iscritti al 1° anno dei corsi universitari	56,7%	46,8%	54,7%	59,0%	38,1%	47,6%	
	16!	Laureati/masterizzati che lavorano a 1 anno dal titolo (%)	86,7%	89,7%		90,0%	89,8%	86,9%	
	iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio			69,5%			69,5%	
	iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS			89,8%			92,6%	
	12	Indice sintetico Valutazione della didattica (18/19) - valori dashboard 2020	89,2%	88,3%	88,1%	90,0%	88,9%	89,8%	
	13	Indicatore sintetico Qualità dei servizi	86,3%	81,0%	dato disponibile a livello di dipartimento	87,0%	86,0%	dato disponibile a livello di dipartimento	
Didattica ed Experience	14	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno	86,5%	91,2%	100,0%	90,3%			
	46!	% Docenti stranieri	3,9%	4,3%	4,0%	4,5%	3,8%	0,6%	
	47!	% Studenti stranieri (cittadinanza non italiana)	2,7%	1,5%	1,7%	3,8%	1,9%	1,7%	
	55!	% Insegnamenti in inglese (se post lauream, master ed executive)	31,0%	25,5%	38,2%	33,2%	34,5%	38,2%	
	58	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	19,9%	22,3%	28,2%	22,8%	26,9%	34,3%	
Global Engagement	60	% Studenti incoming ERASMUS+DD+PS (su iscritti al 1° anno trien e magis)	17,6%	18,5%	dato disponibile a livello di dipartimento	18,7%	20,3%	dato disponibile a livello di dipartimento	
	23	Alumni reputation (% risposte positive alla domanda "ti iscriveresti di nuovo o consiglieresti iscrizione alla Luiss")	89,9%	92,5%		93,0%	92,7%	95,3%	
Sustainable Growth		% Studenti interessati agli argomenti dei corsi (Val. didattica 17/18) <sup>1</sup>	87,7%		88,3%	89,8%		92,9%	
		% Studenti soddisfatti modalità svolgimento corsi (Val. didattica 17/18) <sup>1</sup>	82,7%		77,5%	82,6%		85,6%	
KPI specifici - Piano di Azione Ricerca	210	N. pubblicazioni per docente (strutturati)	1,7	3,2	dato disponibile a livello di dipartimento	3,5	2,3 (forecast 2,8)	dato disponibile a livello di dipartimento	
		^Il target è calcolato come media ponderata del dipartimento							
		Utilizzo conoscenze acquisite - media	7,7			7,2		7,4	
		Coerenza con gli studi effettuati - media	7,8			7,5		8,0	
		Conoscenza e capacità di comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) - media	8,1			8,1		8,1	
	(scala 1:10)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) - media	7,9			7,7		7,8	
		Autonomia di giudizio (ad 1 anno) - media	8,0			8,0		7,9	
		Abilità comunicative (ad 1 anno) - media	8,2			8,2		8,1	
		Capacità di apprendimento (ad 1 anno) - media	8,3			8,3		8,2	
	scala 1:5	Valutazione complessiva del tirocinante su competenze trasversali da tutor aziendale	4,5		4,6	4,6		4,6	
		Il target è calcolato come valore medio del dipartimento							

## Cruscotto di Ateneo – Marketing

## Indicatori relativi alla didattica

Codice	Indicatore	Tempo	Valore 2020	Valore 2019	Valore 2018	Delta 2019 %	Delta 2018 %	Num. 2020	Den. 2020	Num. 2019	Den. 2019	Num. 2018	Den. 2018
IC01	Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare. AVA A.1.1 e PRO3 D_2_1 - iC1	AA	NA	93,52%	87,71%	NA	NA	91	414	361	386	307	350
IC02	Laureati regolari (%)(PRO3-D.2.2) - iC2	AS	97,83%	98,18%	99,39%	-0,36%	-1,57%	180	184	162	165	162	163
iC03	Immatricolati (L e LMCU) provenienti da altre regioni (%) - iC3	AA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
iC04	Proporzione di iscritti al I° anno delle LM provenienti da altri Atenei - iC4	AA	51,47%	52,53%	48,52%	-2,03%	+6,08%	105	204	114	217	82	51,47%
iC07	Esiti occupazionali a tre anni dalla laurea - iC7	AS	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
iC13*	CFU conseguiti (in media) dagli studenti immatricolati puri(L, LM, LM5 e LM6) - AVA E.1.1 - iC13	AA	59,66%	115,85%	110,14%	-48,50%	-45,84%	6.980	195	14.110	203	10.640	161
iC14	Prosecuzioni stabili al II anno, cioè studenti che proseguono nello stesso CdS in cui si sono immatricolati puri(%) ('L','LM','LM5','LM6') - iC14	AA	NA	99,01%	100,00%	NA	NA	NA	NA	201	203	161	161
iC15	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 20 cfu nell'anno solare. AVA E.1.3 - iC15	AA	NA	99,01%	100,00%	NA	NA	NA	NA	201	203	161	161
iC15bis	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 1/3 cfu nell'anno solare - iC15bis	AA	NA	99,01%	100,00%	NA	NA	NA	NA	201	203	161	161
iC16	Percentuale di studenti stabili e puri che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare. AVA E.1.3 - iC16	AA	NA	99,01%	97,52%	NA	NA	NA	NA	201	203	157	161
iC16bis	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 2/3 cfu nell'anno solare - iC16bis	AA	NA	99,01%	97,52%	NA	NA	NA	NA	201	203	157	161

## Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Marketing

iC17*	Laureati stabili dopo N+1 anni (%) - iC17	AA	81,99%	99,44%	98,27%	-17,55%	-16,57%	132	161	176	177	170	173
iC18	Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea (%) - iC18	AS	NA	73,33%	70,37%	NA	NA	NA	NA	77	105	57	81
iC22	Percentuale immatricolati che si laureano entro la durata del corso - iC22	AA	NA	81,99%	98,31%	NA	NA	NA	NA	132	161	174	177
iC23	Percentuale prosecuzione in altro CDS - iC23	AA	NA	0,99%	NA	NA	NA	NA	NA	2	203	NA	NA
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni iC24	AA	NA	0,00%	1,16%	NA	NA	28	161	0	177	2	173
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - iC25	AS	NA	93,33%	92,59%	NA	NA	NA	NA	98	105	75	81
iC26	Esiti occupazionali a un anno dalla laurea (LM,LMCU) - iC26	AS	NA	94,78%	86,92%	NA	NA	NA	NA	109	115	93	107
*	Dato 2020 provvisorio												

## Indicatori relativi all'internazionalizzazione

Codice	Indicatore	Tempo	Valore 2020	Valore 2019	Valore 2018	Delta 2019 %	Delta 2018 %	Num. 2020	Den. 2020	Num. 2019	Den. 2019	Num. 2018	Den. 2018
iC10	Proporzione CFU estero iscritti regolari	AA	NA	3,20%	5,67%	NA	NA	0	4.068	508	15.868	766	13.518
iC11	Laureati regolari con almeno 12 CFU all'estero - iC11	AS	42,78%	39,51%	27,78%	+8,28%	+54,00%	77	180	64	162	45	162
iC12	Iscritti al I anno (L, LMCU) con titolo di I livello acquisito in altri atenei o istituti esteri (%) - iC12	AA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
iC12LM	Iscritti al I anno (LM) con titolo di I livello acquisito in altri atenei esteri (%) - iC12	AA	5,39%	1,38%	2,37%	+290,03%	+127,82%	11	204	3	217	4	169

## Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Marketing

### MARKETING LM-77: INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E – RILASCIO DICEMBRE 2019

Id	Indicatore	2018/19					2017/18					2016/17					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	
<b>Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>																	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*	-	-	-	-	-	91,4%	1,4	63,8%	1,3	68,5%	95,0%	1,5	63,8%	1,4	68,0%	
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	99,4%	1,4	71,1%	1,3	75,9%	98,5%	1,4	69,1%	1,3	73,6%	-	-	-	-	-	
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	48,5%	1,4	35,3%	1,4	33,6%	54,6%	1,6	34,3%	1,6	33,1%	57,1%	1,8	32,4%	1,8	31,1%	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	16,7	1,4	11,9	1,3	12,4	20,1	1,6	12,5	1,6	12,9	17,9	1,4	12,6	1,4	12,8	
iC06	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC07	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	0,0%	0,0	87,2%	0,0	86,1%	0,0%	0,0	88,5%	0,0	88,3%	0,0%	0,0	84,5%	0,0	85,9%	
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	90,9%	1,0	90,1%	1,0	92,2%	90,0%	1,0	91,2%	1,0	92,9%	90,0%	1,0	92,1%	1,0	92,7%	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	1,4	1,4	1,0	1,4	1,0	1,4	1,5	1,0	1,4	1,0	1,4	1,5	1,0	1,4	1,0	
<b>Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)</b>																	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	-	-	-	-	-	3,8%	1,0	3,9%	0,7	5,7%	1,9%	0,6	3,3%	0,4	5,4%	
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	27,8%	1,3	20,6%	1,2	22,6%	21,7%	1,1	18,9%	1,0	21,5%	-	-	-	-	-	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2,4%	0,4	6,3%	0,5	4,8%	0,5%	0,1	5,6%	0,1	5,1%	1,1%	0,3	4,1%	0,3	3,9%	

### MARKETING LM-77: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO – RILASCIO DICEMBRE 2019

## Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Marketing

Id	Indicatore	2018/19					2017/18					2016/17					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	
<b>Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>																	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	-	-	-	-	-	<b>110,8%</b>	1,5	75,9%	1,4	77,2%	111,9%	1,5	76,9%	1,5	76,9%	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	-	-	-	-	-	100,0%	1,0	95,4%	1,0	96,4%	100,0%	1,0	96,3%	1,0	96,8%	
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	-	-	-	-	-	<b>99,4%</b>	1,1	87,1%	1,1	88,7%	100,0%	1,1	89,3%	1,1	89,6%	
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	-	-	-	-	-	<b>98,8%</b>	1,6	62,5%	1,4	68,6%	97,6%	1,5	64,4%	1,4	68,1%	
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	-	-	-	-	-	<b>99,3%</b>	1,2	81,9%	1,2	84,0%	-	-	-	-	-	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	<b>70,4%</b>	1,0	69,0%	0,9	75,4%	<b>69,5%</b>	0,9	75,7%	0,9	74,5%	0,0%	0,0	76,1%	0,0	75,1%	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	<b>55,5%</b>	0,9	61,4%	0,9	64,1%	<b>23,8%</b>	0,4	58,5%	0,4	65,2%	33,2%	0,5	64,2%	0,5	67,7%	
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Indicatori di approfondimento – Percorso di studio e regolarità delle carriere</b>																	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	-	-	-	-	-	100,0%	1,0	95,9%	1,0	97,0%	100,0%	1,0	97,0%	1,0	97,5%	
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	-	-	-	-	-	<b>97,0%</b>	1,5	64,0%	1,4	69,4%	98,6%	1,6	63,2%	1,4	68,5%	
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	-	-	-	-	-	0,0%	0,0	0,2%	0,0	0,3%	0,0%	0,0	0,4%	0,0	0,4%	
iC24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	<b>1,8%</b>	0,3	6,3%	0,3	5,7%	<b>0,0%</b>	0,0	6,0%	0,0	5,6%	-	-	-	-	-	
<b>Indicatori di approfondimento – Soddisfazione e occupabilità</b>																	
iC25	Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS	<b>92,6%</b>	1,0	90,6%	1,0	91,9%	<b>89,8%</b>	1,0	91,3%	1,0	91,3%	0,0%	0,0	92,0%	0,0	92,2%	
iC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	<b>86,9%</b>	1,0	90,2%	1,3	67,2%	0,0%	0,0	65,7%	0,0	69,6%	0,0%	0,0	61,5%	0,0	67,4%	
<b>Indicatori di approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente</b>																	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	<b>22,8</b>	1,0	23,2	0,9	25,5	<b>10,3</b>	0,5	21,8	0,4	26,1	16,8	0,7	24,7	0,6	26,9	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	<b>17,1</b>	1,0	16,3	0,9	18,6	<b>7,0</b>	0,5	15,3	0,4	18,8	11,0	0,6	17,1	0,6	19,5	
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per gli Atenei Telematici o con più del 30% dei corsi a distanza, DM 987/2016)***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	